



COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

Palazzo Comunale **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone**
Telefono **02250771** – Fax **022500316**
Pec **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**
E-mail Istituzionale **protocollo@comune.vimodrone.milano.it**
Codice identificativo univoco fatturazione: **0FWSW2**
Codice Fiscale **07430220157** – Partita Iva **00858950967**

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, SOCIALI e CULTURALI

Determina n. 607

**DETERMINAZIONE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA
CULTURA - SPORT - TEMPO LIBERO**

Assunta nel giorno 30/07/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE "AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE INTERESSATE ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVA PRESSO PALESTRE COMUNALI PRIVE DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017"

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, SOCIALI e
CULTURALI**

Premesso che:

- l' Amministrazione promuove, con l'apporto delle associazioni e delle altre forme di aggregazione civica presenti sul territorio, la partecipazione attiva dei cittadini, dando impulso a nuove forme di democrazia urbana e collaborativa;
- risulta profondamente radicata nella tradizione amministrativa del Comune la valorizzazione delle libere forme associative in armonia con quanto previsto all' art. 6 e 8 dello Statuto comunale e con la dotazione del "Regolamento dei rapporti con le libere forme associative" approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 53 del 14/11/2013 ;
- negli ultimi anni l' Amministrazione ha affiancato, a quelli tradizionali, ulteriori strumenti per favorire la partecipazione, volti alla valorizzazione dell' intervento della cittadinanza attiva nella cura dei beni comuni. In particolare si è dotata del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni" approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 52 del 18/07/2019, che ha sancito, anche per cittadini singoli e gruppi informali di cittadini, la possibilità di essere sostenuti dal Comune tramite la stipula dei patti di collaborazione;
- con la legge 106/2016 "Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" ha preso avvio la riforma del Terzo Settore che mira in maniera organica al riordino della disciplina vigente in un'ottica di semplificazione, trasparenza e valutazione dell'impatto sociale. In particolare il decreto attuativo D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" prevede la riorganizzazione del sistema di registrazione degli enti e di tutti gli atti di gestione rilevanti, secondo criteri di semplificazione, attraverso l' istituzione di un Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

- presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che sarà operativamente gestito su base territoriale;
- particolare rilievo assume, nell'ambito di tale riforma, la revisione della disciplina dei rapporti tra enti del Terzo Settore e amministrazioni pubbliche, fortemente improntati alla collaborazione attraverso percorsi di co-programmazione e co-progettazione;
 - l'art. 6 del Codice dei Contratti D.Lgs. n.36/2023 ha affermato che *“in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”*;
 - il progressivo consolidamento di un contesto normativo e giurisprudenziale complessivamente orientato ad ampliare i margini e la portata della collaborazione tra amministrazioni pubbliche e cittadinanza orienta verso l'avvio di un percorso volto alla definizione di un regolamento generale sulla collaborazione con le realtà civiche per lo svolgimento di attività di interesse generale;

Considerato che l'amministrazione comunale:

- intende perseguire, nell'ambito dell'azione di prevenzione territoriale, promozione dello sport e piano del Welfare, la concretizzazione di progettualità sperimentali capaci di innescare sinergie in ottica di sussidiarietà orizzontale, migliori opportunità per i cittadini, con particolare riguardo per le fasce più deboli o per i giovani ;
- intende garantire l'inclusione e la possibilità anche per le persone con disabilità di accesso alle attività motorie e sportive, quale strumento anche di socializzazione e inclusione;
- intende sostenere e valorizzare le esperienze dell'associazionismo che vanno ad integrare o sopperire eventuali carenze di offerta delle istituzioni che si occupano di tali temi sul territorio.

Valutato come, al fine di garantire tali obiettivi, Il Comune di Vimodrone intende acquisire manifestazioni di interesse capaci di co-progettare attività di promozione sociale e sportiva e attività correlate presso le palestre comunali prive di rilevanza economica e collocate in contesti sensibili e ad alta rilevanza sociale (scuole, centro anziani).L'ottica che si intende adottare è quella di stimolare lo Sviluppo di Comunità, puntando a creare una offerta territoriale che condivida le finalità e i valori sostenuti dall'Ente, generi welfare territoriale e valorizzi l'apporto del ricco mondo del volontariato locale.

A tal fine:

- si intende attivare una specifica co-progettazione disposta a condividere integralmente le linee di indirizzo sociali, sportive, preventive, inclusive dell'ente per addivenire ad una proposta comunitaria possibilmente integrata;
- le associazioni interessate dovranno essere disponibili a impegnarsi sperimentalmente per un triennio e a partecipare finanziariamente e operativamente alla concretizzazione;
- la proposta scaturente dalla co-progettazione dovrà caratterizzarsi per mettere al centro i principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, in termini ad esempio di compartecipazioni ai costi da parte dei cittadini accessibili, impiego di volontari accanto agli operatori quale esperienza viva di comunità, ampliamento temporale delle opportunità per le famiglie e le fasce più deboli, coinvolgimento di altre associazioni o risorse del volontariato territoriale;
- l'ente interverrà nel solo percorso di co-progettazione, al fine di garantire il perseguimento delle finalità sociali sportive e preventive, non intendendo instaurare alcun rapporto sinallagmatico con le realtà che avranno manifestato interesse a co-progettare nella fase esecutiva di concretizzazione dell'esperienza;

- si intende garantire la più ampia partecipazione e trasparenza e pari trattamento in linea con le disposizioni procedurali tipiche del D.Lgs. 117/2017 e con quanto approvato dal Consiglio Comunale nell'ambito del Regolamento per i Rapporti con le Libere Forme Associative;

Richiamati:

- la deliberazione di G.C. n. 57/2022, avente ad oggetto "Definizione profili procedurali delle attività di co-progettazione con i soggetti del terzo settore e la cittadinanza attiva";
- il Regolamento Comunale per i Rapporti con le Libere Forme Associative, approvato dal Consiglio Comunale, in cui sono stati ricompresi ed approvati i profili procedurali delle attività di co-progettazione con i soggetti del terzo settore;
- l'art.6 del D.Lgs. n.36/2023 che recita come in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al [decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117](#), sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal [Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017](#)

Preso atto dell'Avviso elaborato dal Settore Servizi alla Persona, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sub A correlato di modulistica, volto a raccogliere delle manifestazioni di interesse finalizzate alla individuazione di realtà da coinvolgere nella co-progettazione;

L'amministrazione Comunale, coerentemente con gli obiettivi dell'Avviso, selezionerà le manifestazioni di interesse scaturenti dall'Avviso e, laddove peculiari, contribuirà alla successiva realizzazione delle progettualità con forme di sostegno specifiche, compatibilmente alle risorse di bilancio, e mettendo a disposizione spazi adeguati alla realizzazione dei progetti.

Dato atto che l'allegato Avviso sarà pubblicato sul sito del Comune di Vimodrone e avrà scadenza il 25/08/2026 alle ore 12.00, con l'obiettivo di poter selezionare i soggetti interessati in tempo utile per avviare la co-progettazione entro la fine di agosto;

Ritenuto pertanto di procedere ad approvare l'Avviso allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sub A e relativa modulistica;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Richiamati:

- il combinato disposto degli artt. 107, comma 3, lettera d), 109, comma 2, 183, comma 1 e 191 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;
- la legge 13/08/2010, n. 136;
- l'art. 151, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- IL d.lgs. n. 36/2023;
- il DPR n. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Visti:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 29.09.2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2026-2028 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 19.12.2025 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2026- 2028 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 19.12.2025 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011);
- la delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12.01.2026 di assegnazione ai responsabili di incarico di Elevata Qualificazione delle dotazioni di competenza PEG- Piano Esecutivo di Gestione triennio 2026- 2028 e s.m.i.(art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)’’;
- il D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267;
- il regolamento comunale di contabilità ed il vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il decreto n. 5/2026 di nomina del Responsabile del Settore Servizi alla Persona.

DETERMINA

1.Di procedere ad approvare l’avviso elaborato dal Settore Servizi alla Persona, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sub A correlato di modulistica, volto a raccogliere delle manifestazioni di interesse finalizzata all’individuazione di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche interessate alla co-progettazione e realizzazione di attività sportiva presso palestre comunali prive di rilevanza economica ai sensi del D.Lgs. 117/2017

2.Di dare atto ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell’art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

3.Di dare atto che il presente provvedimento successivamente alla pubblicazione sull’apposita sezione dell’albo pretorio comunale, saranno assolti eventuali obblighi ai fini dell’amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

4. di demandare al servizio comunicazione dell’Ente l’immediata pubblicazione in via d’urgenza dell’Avviso presso il sito web dell’ente.

5. di demandare al servizio scuola la trasmissione dell’Avviso all’integrale mailing list delle associazioni iscritte all’Albo Comunale

Responsabile
f.to PANIGATTI ROBERTO
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005